

volta però credemmo che essa fosse stata deliberatamente ammainata.

« Il solo danno visibile era l'abbattimento del fumaiolo prodiero, ma in seguito ci accorgemmo che era in cattive condizioni e dovunque eran tracce dei nostri colpi.

« Non avendo più il *Gneisenau* rialzata la bandiera nazionale, noi ci avvicinammo; ma l'avversario aprì di nuovo il fuoco tirandoci però un solo colpo di cannone.

« Ci allontanammo allora e continuammo a tiragli contro; un altro incrociatore della squadra si riunì a noi nell'attacco. Alle 5,15 p. m. il *Gneisenau* cominciò ad affondare: noi ci avvicinammo. Lentamente principiò a sbandare fino a che la sbandata raggiunse l'inclinazione di 70° circa, ma poi divenne rapidissima; si produsse una grande nube di vapore; la prora si innalzò e poi tutta la nave scomparve.

« Io direi che circa 300 o 400 uomini dell'equipaggio cercarono di allontanarsi dalla nave affondata e rimasero galleggianti sull'acqua aggrappati ai rottami del naufragio, alle brande e a ogni cosa che capitava loro sottomano. Le loro teste ondeggianti sembravano a tutti noi un vasto agglomeramento di brune alghe galleggianti. Non appena ci fu possibile, noi ammainammo in mare tutti i palischermi che avevamo e gettammo salvagenti e tutti i pezzi di legno che potessero essere loro utili. L'ammiraglia e gli altri incrociatori ci avevano raggiunto e fecero lo stesso; ma una quantità di naufraghi erano affondati perchè noi eravamo a corto di palischermi e si era levato un po' di mare. L'acqua era anche terribilmente fredda e quelli che noi raccogliemmo a bordo erano mezzi gelati e si poteva scorgere che molti abbandonavano gli oggetti sui quali si tenevano galleggianti per l'intirizzimento. Il giorno seguente scorgemmo dei ghiacci galleggianti.

« Noi salvammo il comandante del *Gneisenau*, 7 ufficiali e circa 50 uomini; fra le tre navi riuscimmo a porne in salvo 180. Ma molti morirono annegati. Era pietosamente orribile vederli galleggiare gridando disperatamente per aver soccorso da una lancia che lì presso salvava altri naufraghi e, mentre gridavano, sparir giù nell'acqua.

« Alle 7 p. m. mettemmo in moto per ricercare il resto della squadra. Nella notte uno dei nostri incrociatori leggeri riferì di avere affondato il *Leipzig*; e un altro informò di